

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 14 marzo 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI AZEGLIO - VARIANTE PARZIALE N. 1
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 207 – 70599/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente Sig. SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori ANGELA MASSAGLIA e CARLO CHIAMA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Azeglio:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 21-28517 del 11/11/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 25/01/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, trasmesso alla Provincia, in data 09/02/2006 (pervenuto in data 14/02/06), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 015/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.402 abitanti al 1971, 1.235 abitanti al 1981, 1.186 abitanti al 1991 e 1.274 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che conferma una lieve crescita demografica;
- superficie territoriale: 1.001 *ha* di collina, dei quali, 804 *ha* presentano pendenze inferiori ai 5° (80% del territorio comunale), 191 *ha* hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 5 *ha*, pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 259 *ha* appartengono alla Classe I[^] e 58 alla Classe II[^], pari a circa il 32% del territorio comunale;
- è compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è inserito dal P.T.C. nel sistema di diffusione urbana dell'Eporediese, nella macro-area Sud-Est;
- sistema produttivo: è individuato dal P.T.C. come capoluogo del relativo *Bacino produttivo marginale*;
- aderisce al *Patto Territoriale del Canavese*; (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada "A5" (bretella autostradale Ivrea - Santhià) e dalle Strade Provinciali n. 56, 79 e 262;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: lago di Viverone e Roggia Violana;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio, (197 *ha*), è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC10020, denominato "*Lago di Viverone*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 25/01/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le modifiche sottoriportate, al fine di consentire l'ampliamento di una società esistente, in regione Tomboletto:

- incremento della superficie delle aree produttive, pari a mq 6.447, reperite in area agricola ed in parte (mq 1.820), in area destinata a servizi per attività produttive;
- rilocalizzazione della porzione di area a servizi, in zona adiacente avente medesima destinazione;
- aumento dell'altezza massima prevista dalle N.T.A., limitatamente per le nuove costruzioni, previste dalla Variante in oggetto;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/03/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/03/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Azeglio, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 25/01/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Azeglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca